

D.D.G. n. 5078

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E
DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n.36 del 21 settembre 1990;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le norme per l'amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg.28 febbraio 1979, n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L.R.del 15/05/2000, n.10 "Norme sulla dirigenza";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTA la Legge n. 190 del 6/11/2012 art.1 comma 16 lettera c "Disposizioni per prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n.88 recante: 'Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42';

VISTO il D.lgs. 14/03/2013 n. 33 – riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la L.R.12/08/2014 n.21 art.68 e ss.mm.ii – Obbligo pubblicazione decreti;

VISTO il comma 6 dell'art.98 della L.R.7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art.68 della L.R. n. 21/2014;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D. Lgs. sopra citato;

VISTA la circolare n.9 del 20/06/2022 dell'Assessorato Regionale dell'Economia "*Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali, nuova versione del Modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali Mod_RC_2022*";

VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo RURale e della Pesca Mediterranea al Dott. Fulvio Bellomo in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 14 febbraio 2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 359 del 14 novembre 2024 Programmazione del Fondo

per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)2021/2027 Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n.41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva;

VISTA la Legge regionale del 09 gennaio 2025, n.1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;

VISTA la Legge regionale del 09 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 15 gennaio 2025 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025-2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTA la legge n.178 del 30 dicembre 2020, art.1 commi 177 e 178, con la quale è stata disposta una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC 2021/2027;

VISTO l’articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il PNRR, presentato dall’Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: “Fondo sviluppo e coesione –Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana”;

VISTA la delibera CIPESS n. 78/2021 del 22 dicembre 2021 recante: “Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021/2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021/2027”;

VISTA la Delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021 recante: 'Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 e 2021/2027. Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso' (FSC 2021/2027);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è approvato l’Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTO l’Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022;

VISTA la delibera CIPESS n. 36/2022 del 2 agosto 2022, di presa d’atto dell’Accordo di partenariato per

l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021- 2027;

- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione europea del C (2022) 6184 del 25/08/2022, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione Siciliana;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9366 del 8/12/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE)2021/1058, (UE)2021/1056, (UE)2021/1057,(UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- VISTA** la delibera del CIPESS del 22 dicembre 2021 n. 79 con la quale è stata, altresì, disposta l'assegnazione delle risorse per la programmazione FSC – Anticipazioni 2021-2027;
- VISTA** la Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** il D.L.17 maggio 2022,n.50, conv. con L.15luglio2022,n.91;
- VISTO** il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 “*Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC*”;
- VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “*Codice dei contratti pubblici*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante “*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*”;
- VISTA** la delibera del CIPESS del 20 luglio 2023 n. 16 “Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 – Anticipazioni alle regioni e province autonome per gli interventi di immediato avvio lavori o di completamento di interventi in corso – Adempimenti di cui alla delibera CIPESS 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;
- VISTA** la delibera del CIPESS del 03 agosto 2024 n.25 “Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027”.
Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”;
- VISTO** il decreto legge 7 maggio 2024, n. 60 'Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione', convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95;
- VISTA** la delibera del CIPESS del 09 luglio 2024 n. 41 “Regione Siciliana – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 e ai sensi dell’articolo 53 del decreto legge n. 13/2023, registrata alla Corte dei Conti in data 16.10.2024 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 31.10.2024 n. 256;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico';
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento';
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2024, n. 193: Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2024, n. 192 “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento. Aggiornamento allegati A1, B1 e B2”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 359: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva';
- VISTA** la deliberazione n. 445 del 27 dicembre 2024 “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41. Documento 'Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'.Adozione”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n.6 del 23/01/2025 con la quale, per quanto sue sposto, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, si è preso atto della versione aggiornata dell'Allegato A all'Accordo per la coesione della Regione Siciliana, richiesta ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41, costituito dagliAllegatiA1,A2, B1 e B2, unitamente alla Tabella dell'articolo 3 del predetto Accordo, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione del 09/01/2025, prot. n. 255, e relativi atti, condivisa e trasmessa dal Presidente della Regione con nota 17 gennaio 2025, prot. n.1014, costituenti allegato alla deliberazione;
- PRESO ATTO** che nell'Accordo per la Coesione Governo - Regione Siciliana Allegato B2 - Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC21-27 ordinaria) per l'AREA TEMATICA 5 AMBIENTE E RISORSE NATURALI – LINEA DI INTERVENTO 05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO, risultano inseriti i seguenti 21 interventi proposti dai Consorzi di Bonifica della Regione Sicilia, per un totale finanziato di euro 229.619.643,80, di competenza del Dipartimento regionale dell'Agricoltura:

ID	Consorzio	CUP	INTERVENTO	IMPORTO
FSCRI_RI_3333	CB1TP	B95B17000550007	MANUT. STRAORDINARIA DELLA RETE IRRIGUA NELLA CONCA DEL FIUME DELIA ALIMENTATO DALLA DIGA TRINITA – II STRALCIO	€ 12.801.651,40
FSCRI_RI_3334	CB1TP	B96G21060460001	RIEFFICIENTAMENTO DELL'ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL COMPENSORIO IRRIGUO TRINITÀ SUL FIUME DELIA.	€ 3.887.654,71
FSCRI_RI_3335	CB1TP	B14J17000060007	AMMODERNAMENTO SISTEMI TELECOMANDO E TELECONTROLLO PER IL RISPARMIO IDRICO, PACECO I E II STRALCIO	€ 7.716.088,73

FSCRI_RI_3344	CB2PA	I31B21004330002	PROG.ESECUTIVO-I LOTTO. UTILIZ DELLE ACQUE INVASATE NEL SERBATOIO GARCIA SUL FIUME BELICE SINISTRO	€	8.858.138,76
FSCRI_RI_3346	CB2PA	I64E21004170001	PROG.ESECUTIVO-II LOTTO.UTILIZDELLEACQUE INVASATE NEL SERBATOIO GARCIA SUL FIUME BELICE SINISTRO	€	8.855.238,72
FSCRI_RI_3347	CB2PA	I38B22000590001	I LOTTO FUNZIONALE - RIEFFICIENTAMENTO ADDUTTORE RENELLI - BORGHI E VASCA BORGHI	€	8.422.807,81
FSCRI_RI_3349	CB2PA	I98B22000040001	INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA DEL 2° LOTTO A GRAVITA' JATO - 1° STRALCIO ESECUTIVO	€	8.150.889,60
FSCRI_RI_3324	CB3AG	G11E17000130001	PROGETTO ESECUTIVO COMPENSORIO GARCIA-ARANCIO ADDUTTORI DESTRA E SINISTRA CARBOJ CONDOTTE "1"E"4A"	€	5.440.000,00
FSCRI_RI_3325	CB3AG	G41E17000160001	PROG. ESECUT MIGLIORAM.TO SISTEMI AD- DUZ. E DISTRIB. COMPREN CASTELLO RAIA FANACO PLATANI SAN GIOVANNI	€	4.500.000,00
FSCRI_RI_3326	CB3AG	G11D22000000001	AMMODERNAMENTO DELL'ADDUTTORE CASTELLO E DELLE VASCHE DI CARICO E COMPENSO. PROGETTO ESECUTIVO	€	8.186.700,00
FSCRI_RI_3327	CB3AG	G94I11000150001	ALIMENTAZIONE A GRAVITÀ VASCA ALTA MARTUSA DI CALTABELLOTTA E IRRIGAZ SCIRINDA RIBERA.	€	39.141.315,70
FSCRI_RI_3328	CB3AG	G87J22000000001	AMMODER E ADEGUAM SISTEMI TELECOMANDO E TELECONTROLLO A SERVIZIO DEL SUB-COMPR. IRRIGUO "FIO"SCIACCA	€	6.830.000,00
FSCRI_RI_3329	CB3AG	G24I11000060001	PROG DEFINITIVO PER L'ATTREZZATURA DEL COMPENSORIO IRRIGUO SIRITINO-FASINELLA IN TERRITORIO DI NARO.	€	37.470.000,00
FSCRI_RI_3330	CB3AG	G35H22000160001	PROGETTO ESECUTIVO - INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	€	8.600.000,00
FSCRI_RI_3332	CB6EN	C17H17001490007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO TECNOLOGICO DELLA RETE IRRIGUA OLIVO	€	21.497.000,00
FSCRI_RI_3337	CB8RG	F35G20000000001	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO IRRIGUO DI VALLE DELL'ACATE.	€	4.926.282,00
FSCRI_RI_3331	CB9CT	G11D22000310007	SCHEMA IRRIGUO GERBINI 2 II LOTTO STRALCIO A	€	9.993.111,49
FSCRI_RI_3341	CB9CT	G61D22000070003	RIPRISTINO RAMI N-SE SCHEMA SX DITTAINO CON SISTEMI DI TLC - MISURA E SOST. CONDOTTE ESISTENTE	€	9.982.455,00
FSCRI_RI_3339	CB11ME	J94E20005230002	MIGLIORAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE ADDUZIONE-DISTRIBUZIONE RETI IRRIGUE COMIZIALI IMPIANTO PIANA MOJO	€	2.948.500,00
FSCRI_RI_3340	CB11ME	J81B04000380005	LAVORI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA IRRIGUO DELLE ACQUE SUPERFICIALI DEL FIUME SAN PAOLO.	€	7.296.539,50
FSCRI_RI_3342	CB11ME	J51B12000450005	PROGETTO PER LA RAZIONALIZZAZ. CANALIZZAZ. IRRIGUA FASCIA ETNEA"VALLE AL-CANTARA"- 2° STRALCIO	€	4.115.270,40
Totale				€	229.619.643,80

VISTO il D.D.G. n. 220 del 25/02/2025 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione con il quale, a seguito della richiesta del Dipartimento regionale dell'Agricoltura prot. n.

29704 del 12/02/2025, si è provveduto alla istituzione del nuovo Capitolo di Entrata presso la Rubrica del Dipartimento n. 8582 “ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021/2027 – AREA TEMATICA 5 AMBIENTE E RISORSE NATURALI – LINEA DI INTERVENTO 05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO” – cod. finanziario: (Contributo agli investimenti dei Ministeri) – N.F. 35-V dove far affluire in entrata le somme relative al finanziamento dei succitati progetti e provvedere, contestualmente, alla richiesta di variazione di bilancio sul nuovo Capitolo di Spesa da istituire sul Bilancio della Regione Siciliana;

VISTO il D.D.G. n. 245 del 24/04/2025 del Dipartimento della Programmazione che approva il documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo" versione 2.0 - Aprile 2025, con allegato il "Manuale di Attuazione e Controllo" versione 2.0, ed è altresì approvato il "Manuale di Attuazione e Controllo", allegato al documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo" relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027, nella versione 2.0 unitamente ai seguenti allegati:

Allegato 2 - Format Decreto di finanziamento

Allegato 3A- Format Disciplinare OOPP Beni e servizi

Allegato 3B - Format Disciplinare Aiuti

Allegato 4A- Format Pista di controllo Regia OOPP e Beni e servizi

Allegato 4B - Format Pista di controllo Titolarità OOPP e Beni e servizi

Allegato 4C - Format Pista di controllo Aiuti;

VISTA la nota prot. n° 110169 del 28/05/2025 con la quale il Servizio 6 “Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti – Reti irrigue” chiede l’approvazione della pista di controllo “Realizzazione delle opere pubbliche/Acquisizione di Beni e servizi – Interventi a Regia” elaborata dal citato Servizio in collaborazione con il Dipartimento della Programmazione;

RITENUTO di dover approvare la pista di controllo di cui al citato D.D.G. n. 245/2025 relative alle procedure attuative di competenza – “Realizzazione delle opere pubbliche/Acquisizione di Beni e servizi – Interventi a Regia”;

A TERMINI delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni riportate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si approva la pista di controllo “Realizzazione delle opere pubbliche/Acquisizione di Beni e servizi – Interventi a Regia”, allegata al presente decreto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, che disciplina gli interventi ricadenti nella Linea d’intervento 05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO del FSC 2021-2027 della Regione Siciliana.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento regionale Agricoltura, ai fini dell’obbligo di pubblicazione online previsto dall’art. 98 comma 6, della legge regionale n.9/2015 e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 16/06/2025

Il Dirigente Generale
(Dott. Fulvio Bellomo)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell’art. 3 comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)

ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE SICILIANA FSC 2021/2027					PISTA DI CONTROLLO				
REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE/ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI - INTERVENTI A REGIA					Allegato al DDG.5078 del 16/06/2025				
PROGRAMMAZIONE									
ATTI AMMINISTRATIVI					DOCUMENTAZIONE				
DGR approvazione Accordo per la coesione FSC 2021-2027 (di seguito Accordo)					Accordo per la coesione FSC 2021-2027 (di seguito Accordo)				
DGR approvazione SI.GE.CO. e relativi allegati					SI.GE.CO e allegati				
DOCUMENTO/OUTP UT	ORDINE CRONOLOGICO DELLE ATTIVITA'	DRP	CDR	UCO	UMC	Beneficiario	Ragioneria	ALTRI SOGGETTI	
Fase di selezione degli interventi**									
Decreto di approvazione Avviso (per gli interventi da selezionare relativi alle Linee di Azione - ove applicabile)**	1			Definisce Avvisi/manifestazioni di interesse coerentemente con quanto previsto dal Manuale di attuazione e controllo allegato al SI.GE.CO.					
	2		Il DG del Cdr verifica la coerenza del contenuto dell'Avviso nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo; se necessario richiede modifiche all'UCO						
	3		Il DG del Cdr adotta il Decreto di approvazione dell'Avviso e relativi allegati, dandone comunicazione al DRP						
	4			Procede alla relativa pubblicazione in GURS e sui siti istituzionali. Attiva un apposito Help desk per i potenziali beneficiari, fornendo supporto e chiarimenti anche attraverso la pubblicazione di relative FAQ					
	5				L'UMC, supportata dall'UCO, inserisce l'Avviso sul SIL Caronte				
Note**Gli interventi sono stati già selezionati ed elencati nell'Allegato dell'Accordo. **L'attività di definizione degli Avvisi può essere svolta alternativamente dal CDR (DG) o dall'UCO in ragione dell'ufficio presso il quale è incardinato il RUP del procedimento									

Decreto di approvazione elenchi istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili (per gli interventi da selezionare relativi alle Linee di Azione - ove applicabile)	1					Presenta la proposta progettuale e la domanda di finanziamento nei termini e con le modalità previsti dall'Avviso		
	2			Effettua l'istruttoria sulla ricevibilità e l'ammissibilità delle istanze, e al termine della stessa, trasmette gli elenchi al DG del Cdr				
	3		Il DG del Cdr adotta il Decreto di approvazione degli elenchi delle istanze ammissibili, non ricevibili o non ammissibili ed escluse					
	4		FASE EVENTUALE (Procedure valutative) - Nomina la Commissione di valutazione tecnica, previa acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità					
	5			Pubblica il Decreto di approvazione degli elenchi e l'eventuale decreto di nomina della Commissione, trasmettendo contestualmente al presidente della stessa le proposte progettuali da valutare				FASE EVENTUALE (Procedure valutative) - Insediamento della Commissione di valutazione e recepimento degli elenchi delle istanze ammesse a valutazione
	6			Ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 e s.m.i. effettua verifiche a campione sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive rese ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal proponente aggiornando il relativo registro delle verifiche				
Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria (per gli interventi da selezionare relativi alle Linee di Azione - ove applicabile)	1							FASE EVENTUALE (Procedure valutative) - Il presidente della Commissione di valutazione, al termine della valutazione delle istanze, trasmette all'UCO i verbali, la graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e non ammesse, e i relativi elenchi
	2			Propone al DG del Cdr il Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria e i relativi elenchi				
	3		Il DG del Cdr adotta il Decreto di approvazione che viene successivamente pubblicato dall'UCO					
	4					I beneficiari esclusi possono presentare, entro i termini stabiliti dall'Avviso, eventuali osservazioni/controdeduzioni		
	5			PROCEDURE A SPORTELLO - Effettua il riesame delle istanze in soccorso istruttorio aggiornando la graduatoria provvisoria con gli interventi ammessi e non ammessi, e i relativi elenchi				FASE EVENTUALE (Procedure valutative) -La Commissione di valutazione effettua il riesame delle istanze in soccorso istruttorio e trasmette all'UCO i verbali, la graduatoria provvisoria aggiornata delle operazioni ammesse e non ammesse, e i relativi elenchi
	6			Per gli interventi ammessi a finanziamento, effettua le verifiche previste dal manuale e, accertata l'assenza di irregolarità in capo ai richiedenti, attribuisce agli interventi un codice identificativo sul SI.Caronte, configurandole in stato di programmazione				
Fase di attuazione degli interventi								

Decreto di approvazione della graduatoria definitiva (per gli interventi da selezionare relativi alle Linee di Azione - ove applicabile)	1			Definisce gli elenchi delle istanze definitivamente ammesse, ammissibili e non finanziabili e di quelle escluse. Propone al DG del CDR il Decreto di approvazione degli elenchi				
	2		Il DG del Cdr adotta il Decreto di approvazione della graduatoria definitiva che viene, successivamente, pubblicato dall'UCO					
	3			Trasmette via PEC al beneficiario la comunicazione di ammissione e/o non ammissione a finanziamento e richiede la documentazione propedeutica alla sottoscrizione del disciplinare				
	4			Attribuisce, sul SIL Caronte, all'intervento ammesso, lo stato di "in ammissione a finanziamento" e attiva l'UMC per i controlli di 1° livello sulla fase di selezione dell'intervento trasmettendole tutta la documentazione necessaria				
	5				L'UMC provvede ai controlli di sua competenza caricando le <i>Check list</i> ed il relativo esito sul SIL Caronte			
Decreto di finanziamento	1					Il beneficiario trasmette, entro i termini e le modalità stabilite nell'Avviso, la documentazione richiesta dall'UCO*		
	2			L'UCO effettua le verifiche preliminari e richiede al beneficiario la trasmissione del disciplinare compilato e formale accettazione del finanziamento				
	3					Il beneficiario trasmette, entro i termini di cui all'atto di notifica, formale atto di accettazione del finanziamento il disciplinare debitamente sottoscritto		
	4			L'UCO propone l'adozione del Decreto di finanziamento (con allegato il disciplinare) al DG del CDR				
	5		Il DG del CDR adotta il Decreto di finanziamento, disponendo l'impegno contabile**					
	6			L'UCO trasmette il Decreto di finanziamento, con allegato il disciplinare (completo di CUP e codice caronte), alla Ragioneria e al beneficiario, e configura sul SIL Caronte lo stato di "in attuazione" relativo all'intervento				
	7					La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e registra l'impegno contabile		
	8			L'UCO notifica al beneficiario il Decreto di finanziamento registrato dalla Ragioneria				
Note *a titolo esemplificativo, il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso al SIL Caronte, i documenti di cui agli artt. 23, comma 5 del d.lgs. 50/2016 e 41 del d.lgs. 36/2023 e i documenti sulla capacità finanziaria. ** Il CDR si assicura di aver espletato tutti gli adempimenti del circuito finanziario prima di emettere il Decreto di finanziamento (es. accertamento somme, apertura capitoli in entrata, iscrizione delle somme, ecc...).								

Decreto di rideterminazione del finanziamento	1					Il beneficiario attiva le procedure ad evidenza pubblica per la selezione dell'Operatore Economico e al termine trasmette i relativi atti di gara all'UCO, alimentando il SIL Caronte		
	2			L'UCO verifica la legittimità e la coerenza della documentazione trasmessa e propone l'adozione del Decreto di rideterminazione del finanziamento al DG del CDR				
	3		Il DG del CDR adotta il Decreto di rideterminazione del finanziamento proposto dall'UCO					
Eventuale Decreto di approvazione delle variazioni dell'intervento	1					In caso di variazioni riguardanti sia l'intervento che i contratti pubblici stipulati per la relativa attuazione, il beneficiario inoltra richiesta motivata all'UCO per variazione dell'intervento		
	2			L'UCO effettua la verifica relativa all'impatto delle variazioni sugli obiettivi dell'intervento e propone il Decreto di approvazione delle variazioni al DG del CDR				
	3		Il DG del CDR adotta il Decreto di approvazione delle variazioni					
	4			L'UCO notifica al beneficiario il Decreto di approvazione della variazione				
Eventuale Decreto di revoca del finanziamento e relativo disimpegno	1			Nei casi in cui l'UCO accerti l'esistenza di cause di revoca, come previste dal disciplinare di finanziamento, avvia il relativo procedimento dandone comunicazione al beneficiario				
	2					Il beneficiario, nel rispetto dei termini indicati dall'Avviso/comunicazione dell'UCO, può fornire adeguate motivazioni		
	3			Verificato il riscontro, qualora risulti confermata la causa di revoca, propone l'eventuale provvedimento di revoca e contestuale disimpegno al DG del CDR				
	4		Il DG del CDR adotta il provvedimento di revoca e disimpegno					
	5			L'UCO trasmette il provvedimento alla Ragioneria e lo notifica al beneficiario				
	6						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e registra il disimpegno	
Circuito finanziario dell'intervento								

Eventuale Decreto di liquidazione della 1° rata di anticipazione (come previsto dall'Avviso pubblico e/o come specificato nel Disciplinare di finanziamento e nel Decreto di Finanziamento)	1					Il beneficiario, contestualmente alla trasmissione del disciplinare di finanziamento o comunque in una fase successiva, può richiedere la liquidazione della 1° rata di anticipazione		
	2			L'UCO verifica l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, la correttezza formale e sostanziale della richiesta di anticipazione e qualora non abbia già provveduto attiva i controlli di 1° livello sulla fase di selezione.				
	3				L'UMC conclude i controlli di 1° livello sulla fase di selezione degli interventi e carica le Check list sul SIL Caronte			
	4			Emana il Decreto di liquidazione e contestualmente emette il relativo mandato di pagamento e trasmette gli atti alla Ragioneria				
	5						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e liquida il mandato di pagamento	
	6			L'UCO acquisisce i dati di liquidazione da SCORE, li comunica al beneficiario e procede al caricamento sul SIL Caronte				
Decreto di liquidazione della 1°rata di anticipazione (come previsto dall'Avviso pubblico e/o come specificato nel Disciplinare di finanziamento e nel Decreto di Finanziamento)	1					Concluse le procedure ad evidenza pubblica, il beneficiario può trasmettere la richiesta della 1° rata di anticipazione		
	2			L'UCO verifica la correttezza formale e sostanziale della richiesta di anticipazione e l'assolvimento degli obblighi di monitoraggio. In caso di esito positivo attiva i controlli di 1° livello				
	3				L'UMC effettua i controlli di coerenza e conformità delle procedure di affidamento e ne comunica l'esito all'UCO			
	4			L'UCO, in caso di esito positivo dei controlli, emana il Decreto di liquidazione ed emette il mandato di pagamento trasmettendoli alla Ragioneria.				
	5						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e liquida il mandato di pagamento	
	6			L'UCO acquisisce i dati di liquidazione da SIC, li comunica al beneficiario e procede al caricamento sul SIL Caronte				

Decreto di liquidazione delle successive rate di anticipazione (come previsto dall'Avviso pubblico e/o come specificato nel Disciplinare di finanziamento e nel Decreto di Finanziamento)	1					Il beneficiario trasmette la richiesta di erogazione delle rate di anticipazione successive, previa rendicontazione della percentuale di quota di anticipo già ricevuta, alimentando correttamente il SIL Caronte		
	2			L'UCO verifica la correttezza formale e sostanziale della richiesta di erogazione delle somme e l'assolvimento degli obblighi di monitoraggio. In caso di esito positivo della verifica, se l'intervento è stato oggetto di campionamento dell'UMC*, attiva i controlli di I° livello. Per gli interventi non campionati, l'UCO prevede alla liquidazione delle somme				
	3				L'UMC effettua i controlli di coerenza e conformità delle spese sostenute e ne comunica l'esito all'UCO			
	4			L'UCO, in caso di esito positivo dei controlli emana il Decreto di liquidazione ed emette il mandato di pagamento trasmettendoli alla Ragioneria				
	5						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e liquida il mandato di pagamento	
	6			L'UCO acquisisce i dati di liquidazione da SIC, procede al caricamento sul SIL Caronte e comunica al beneficiario l'avvenuto pagamento attivando contestualmente i controlli di I° livello				
	7				L'UMC verifica il rispetto dei termini per il pagamento al beneficiario e l'effettivo sostenimento delle relative spese ai fini della successiva attestazione di spesa all'OFIC			
Note: *Fino all'approvazione della metodologia di analisi del rischio i controlli di I° livello dovranno essere effettuati per il 100% delle domande di erogazione								

Decreto di liquidazione del saldo	1					Il beneficiario trasmette il rendiconto generale delle spese sostenute e quietanzate e la contestuale richiesta di liquidazione del saldo, alimentando correttamente il SIL Caronte		
	2			L'UCO verifica la correttezza formale e sostanziale della richiesta di erogazione del saldo e l'assolvimento degli obblighi di monitoraggio. In caso di esito positivo se l'intervento è stato oggetto di campionamento attivo i controlli di "livello". Per gli interventi non campionati, l'UCO provvede alla liquidazione delle somme				
	3				L'UMC effettua i controlli di coerenza e conformità delle spese sostenute e ne comunica l'esito all'UCO			
	4			L'UCO, in caso di esito positivo dei controlli, emana il Decreto di liquidazione del saldo ed emette il mandato di pagamento trasmettendoli alla Ragioneria				
	5						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e liquida il mandato di pagamento	
	6			L'UCO acquisisce i dati di liquidazione da SIC, procede al caricamento su Caronte, comunica al beneficiario l'avvenuto pagamento e attiva l'UMC per i controlli I° livello				
	7				L'UMC verifica il rispetto dei termini per il pagamento al beneficiario e l'effettivo sostenimento delle relative spese ai fini della successiva attestazione all'OFIC			
Note * Fino all'approvazione della metodologia di analisi del rischio i controlli di I° livello dovranno essere effettuati per il 100% delle domande di erogazione.								
Decreto di chiusura dell'intervento	1			L'UCO, verificata la presenza di eventuali economie di spesa, propone al DG del CDR l'adozione del Decreto di chiusura dell'intervento e contestuale disimpegno delle citate economie				
	2		Il DG del CDR emana il Decreto di chiusura dell'intervento					
	3			L'UCO trasmette il Decreto alla Ragioneria e lo notifica al beneficiario				
	4						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e registra il provvedimento	
	5			L'UCO allinea i dati finanziari, fisici e procedurali presenti a sistema e attribuisce all'intervento lo stato "concluso"				
	6				Ove applicabile, l'UMC provvede a svolgere i controlli <i>ex post</i> , su base campionaria e in loco accertando la stabilità dell'intervento			

Il Dirigente Generale
Dott. Fulvio Bellomo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)